

239

25 FEB. 2015

AL DIRETTORE
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE
SEDE

n° prot. 136

Oggetto : ordinanza n° 7/2015 del Sindaco di Cagliari .

Cagliari, 06 FEB. 2015

Si comunica che questa mattina un paziente inserito nell'appartamento dell'Abitare Assistito di Viale Trieste 56, sig. Piano Antonio, si è presentato nel nostro Centro per comunicare che gli è stata notificata da parte dei vigili l'ordinanza n° 7 del Sindaco di Cagliari che si allega in copia.

Nell'informare che l'appartamento in questione ospita attualmente due nostri pazienti, si resta in attesa di Sue determinazioni in merito all'argomento.

Distinti saluti.

Dott. Alessandro Montisci
Direttore CSM CA OVEST



pg 1



COMUNE DI CAGLIARI
Servizio Protezione Civile

Ord. N. 7

IL SINDACO

PREMESSO che il giorno 1 luglio 2014 una squadra del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco è intervenuta nel Viale Trieste n°60, porzione del condominio di viale Trieste n°56, per una situazione di pericolo determinata da un'avanzata ossidazione delle armature metalliche di alcuni pilastri con notevole distacco delle parti di copriferro e quindi una riduzione della sezione portante;

VISTO il verbale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari n°1070 del 1.07.2014, successivo all'intervento sopra citato;

CONSIDERATO che a seguito di tale intervento del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Servizio Protezione Civile del Comune di Cagliari, valutando l'effettiva esistenza del pericolo per l'incolumità pubblica, sia nel locale commerciale al civico 60, sia per il condominio con ingresso dal civico n°56, aveva intimato al sig. Vito Vitone in qualità di Amministratore del condominio, con Ordinanza Sindacale n°34 del 24 luglio 2014,:

- di nominare entro 5 giorni dalla notifica della stessa Ordinanza un Tecnico abilitato al fine della verifica della stabilità delle strutture citate e della rimozione delle condizioni di temuto pericolo;
- di provvedere al sostegno e rinforzo provvisorio delle strutture dissestate e/o finiture di queste ultime, con l'avvertenza che i lavori dovranno essere portati a termine entro 10 giorni;
- di provvedere al ripristino delle strutture danneggiate, con l'avvertenza che i lavori dovranno essere portati a termine entro 30 giorni;
- di comunicare all'Ufficio Protezione Civile, l'avvenuto intervento mediante una relazione asseverata da parte di un tecnico abilitato.

CONSIDERATO che sulla vicenda è in corso un contenzioso, per il quale il Tribunale Civile di Cagliari ha incaricato l'ingegner Alessandro Argiolas, quale consulente tecnico d'ufficio, al fine di:

1. "Accertare e descrivere le condizioni dell'immobile a uso commerciale situato in Cagliari nel Viale Trieste n°60, con particolare riferimento alle strutture in cemento armato"
2. "Accertare e valutare le cause che hanno determinato lo stato di degrado dei luoghi con particolare riferimento alle strutture in cemento armato"
3. "Indicare gli interventi più opportuni per rimuovere tutti i danni riscontrati, con particolare riferimento alle precarie condizioni statiche"
4. "Stimare e quantificare i presumibili costi delle opere e dei lavori di cui sopra"

Pratica n° 118/A

- 2 -

VISTA la relazione di accertamento tecnico preventivo dell'ing. Alessandro Agio, Consulente Tecnico d'Ufficio, e in particolare le conclusioni contenute nella stessa, e nelle more del giudizio definitivo da parte del Tribunale;

VISTO l'ulteriore sopralluogo eseguito in data 4 febbraio 2015 da parte di un Funzionario del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

VISTO il verbale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari n°239 del 4.02.2015, con il quale veniva comunicato, tra l'altro, a questa Amministrazione che *"nelle more degli interventi di consolidamento e ripristino strutturale l'edificio è da considerarsi temporaneamente inagibile."*

CONSIDERATO che nel condominio in questione risiedono i seguenti cittadini:

CONSIDERATO altresì che nel piano terra del condominio sono presenti attività commerciali condotte da:

- **VISTA** la L.R. 11 ottobre 1985 n. 23 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **VISTO** l'art. 30 del D. Lvo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **VISTO** l'art. 54 del D. Lvo 18 agosto 2000 n. 267 e considerato che ricorrono gli estremi di contigibilità ed urgenza;
- **VISTO** l'art. 677 del Codice Penale;
- **RITENUTO** necessario a seguito di quanto sopra inibire formalmente l'utilizzo dei locali dichiarati inagibili,

ORDINA

per le motivazioni espone in premessa ai Sig.ri:

CONSIDERATO altresì che nel piano terra del condominio sono presenti attività commerciali condotte da:

- **VISTO** l'art. 88 del R.E. vigente;
- **VISTA** la L.R. 11 ottobre 1985 n. 23 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **VISTO** l'art. 30 del D. Lvo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **VISTO** l'art. 54 del D. Lvo 18 agosto 2000 n. 267 e considerato che ricorrono gli estremi di contigibilità ed urgenza;
- **VISTO** l'art. 677 del Codice Penale;
- **RITENUTO** necessario a seguito di quanto sopra inibire formalmente l'utilizzo dei locali dichiarati inagibili,

ORDINA

per le motivazioni esposte in premessa ai Sig.ri:



il non utilizzo di detti locali sia ai proprietari che a chiunque a qualunque titolo occupi gli alloggi in questione, e pertanto di sgomberare immediatamente l'immobile

DISPONE

- al sig. Vito Vitone nato a Cagliari il 9.12. 1947 e residente a Cagliari in Via Mameli n°118, domiciliato ai fini della presente pratica presso lo Studio Vito Vitone, in Via XXIX Novembre n°49 a Cagliari,
- di procedere ai necessari lavori di messa in sicurezza e ripristino (sotto la guida di un tecnico qualificato e responsabile che provveda a far eseguire una accurata verifica statica dell'intero fabbricato tesa all'individuazione accurata e all'effettuazione dei dovuti lavori di ripristino che il caso richiede) al fine di garantire i requisiti di sicurezza strutturale per l'edificio in questione necessari per la salvaguardia delle persone e ad eliminare definitivamente la situazione di pericolo.

Ai sensi degli art. 7-8 della Legge n°241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che il presente atto costituisce avvio del procedimento significando che:

- il Responsabile del procedimento è l'ing. Sergio Murgia;
- l'istruttoria della pratica è stata affidata al Perito Edile Simbula Paride con il quale le SS.LL. potrà prendere contatti al seguente recapito telefonico: 070 6776933
- per chiarimenti di carattere tecnico amministrativo su eventuali problematiche che concernono l'argomento trattato il Servizio è disponibile per appuntamento al suddetto numero telefonico.

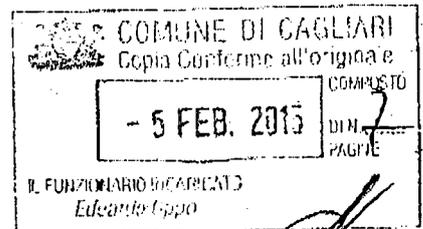
DEMANDA

- Al Corpo di Polizia Municipale la notifica e la vigilanza sull'osservanza di quanto ingiunto col presente provvedimento;

Ai sensi dell'art.3, quarto comma della Legge n°241/1990, si avverte che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di giorni sessanta dalla data della notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna (Legge 06/12/1971 n°1034), oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da produrre entro centoventi giorni dalla notifica (D.P.R. n°1119 del 24/11/1971).

- 5 FEB. 2015

Cagliari li _____



Il Sindaco

Sig. Massimo Zedda

[Handwritten signature of Massimo Zedda]

COMUNE DI CAGLIARI - CORPO POLIZIA MUNICIPALE
 SEZ. CENTRO SPORCO S'ANSA DRACE
 UFFICIO _____
 Copia del presente atto, composto da n. 7 pagine
 è stata notificata il 6/02/15
 al Sig. PIANO ANTONIO
 nel suo domicilio di Via ETRUSSA 56
 N. _____ mediante consegna fatta a mani di PIU PRIS
 IL RICEVENTE _____ L'AGENTE NOTIFICATORE _____

Antonio PIANO

10347. F. ca. 6 con C.I. N° AU 0803153
 del 14/02/2012 Comune di Cagliari

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 239 DEL 25 FEB. 2015

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO *Dott.ssa Antonella Carreras* IL DIRETTORE SANITARIO *Dott. Pier Paolo Pani*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO *Dott.ssa Savina Ortu*

Il presente allegato è composto da
 n° 7 fogli di n° 7 pagine.

Il Direttore DSM
Dott. Augusto Centu